

VERBALE RIUNIONE ASSEMBLEA DEI SOCI
ASSOCIAZIONE CARROZZINE DETERMINATE ABRUZZO

L'anno 2019, il giorno 16, del mese di aprile, alle ore 20,30, presso la sede sociale, si è riunita in 2^a convocazione, l'Assemblea dei Soci dell'associazione "CARROZZINE DETERMINATE ABRUZZO" di Montesilvano (PE), regolarmente convocata previo avviso a tutti i soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. **Discussione e approvazione rendiconto consuntivo 2018 e di previsione 2019;**
2. **Nomina Segretario**
3. **Nomina direttivo**
4. **Modifica Statuto Associazione**
5. **Modifica denominazione**
6. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti i signori soci:

Claudio Ferrante, Mariangela Cilli, Angela Di Donato, Sabrina Insolia, Rocco Latte, Carmine Carlone, Jessica Evangelista, Simone Firmani, Morena Beati Donato Antonicelli, Giovanna Giusti, Donatella Ruggeri. Sono presenti ad assistere i soci sostenitori Assume la presidenza il Sig. Claudio Ferrante, funge da segretario la Sig.ra Cilli Mariangela Il Presidente, constatato il numero legale dichiara regolarmente costituita la seduta, dando inizio ai lavori.

1. **Discussione e approvazione rendiconto consuntivo 2018 e bilancio di previsione 2019, con le relative relazioni. Consuntivo 2018 e preventivo 2019:**

Il presidente, previa distribuzione ai presenti del rendiconto consuntivo 2018 e preventivo 2019, procede alla lettura della relazione, del rendiconto consuntivo e di quello preventivo evidenziando le entrate e le uscite sostenute nell'anno 2018 e le entrate e le uscite previste per l'anno 2010.

Dopo breve discussione l'assemblea ad unanimità approva il rendiconto consuntivo 2018 e preventivo 2019.

2. **Nomina Segretario. Viene eletto all'unanimità segretario Mariangela Cilli**
3. **Nomina Direttivo. L'Assemblea all'unanimità nomina il nuovo direttivo:**
Carmine Carlone, Sabrina Insolia, Rocco Latte, vengono confermati Mauro Pettinaro, Angela Di Donato e Mariangela Cilli.

CARROZZINE DETERMINATE ABRUZZO

Via Leopardi, 31 65015 MONTESILVANO (PE) Telefono: 328.6477011

Indirizzo Mail: carrozzinedeterminate@hotmail.it Pagina Facebook: Carrozzine Determinate Abruzzo

Sito Internet www.carrozzinedeterminate.it

IBAN: IT390760115400000008807302 C/C POSTALE NUM.: 8807302



4. Modifica Statuto Associazione e denominazione associazione

" Il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario convocare l'Assemblea dei soci per modificare lo statuto sociale, e che tali modifiche rispondono all'esigenza di adeguare il medesimo alla nuova disciplina relativa al Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017 e ss. mm.).

Procede a questo punto alla lettura, articolo per articolo, del nuovo statuto, dei quali i soci dispongono personale copia, evidenziando per ciascuna norma le differenze - ove esistenti - rispetto alla versione ad oggi vigente. L'assemblea è chiamata alla votazione al termine della lettura di ciascuno degli articoli variati e, al termine della lettura integrale, sull'approvazione con voto palese dello Statuto come modificato nella sua integrità.

Si specifica che all'unanimità l'assemblea vota la modifica del nome dell'Associazione: da "Carrozzine Determinate Abruzzo" a Carrozzine Determinate.

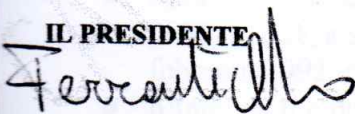
L'assemblea, con voti favorevoli in numero di 13 sul totale degli ammessi al voto di 13, approva la modifica degli artt. (numeri degli articoli) e, in versione integrale, il nuovo Statuto sociale che viene allegato al presente verbale e ne forma parte integrante e la modifica del nome dell'Associazione in Associazione Carrozzine Determinate.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto".

Si delibera sempre all'unanimità di fare le tessere socio sostenitore con offerta libera partendo da 2 euro. L'associazione a scopo di beneficenza acquisterà 1 biglietto per lo spettacolo culturale che si tiene il 4 maggio al Teatro massimo, per ogni nucleo familiare che voglia partecipare.

Ultimati i punti all'O.d.G., e non sussistendo alcuna richiesta di discussione su altri argomenti, alle ore 22,15 , il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



CARROZZINE DETERMINATE ABRUZZO

Via Leopardi, 31 65015 MONTESILVANO (PE) Telefono: 328.6477011

Indirizzo Mail: carrozzinedeterminate@hotmail.it Pagina Facebook: Carrozzine Determinate Abruzzo

Sito Internet www.carrozzinedeterminate.it

IBAN: IT39076011540000008807302 C/C POSTALE NUM.: 8807302

STATUTO

"ODV Associazione "CARROZZINE DETERMINATE" Ente del Terzo Settore



ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Associazione di volontariato - Ente del Terzo Settore denominata ODV "Associazione CARROZZINE DETERMINATE" ENTE TERZO SETTORE, con sede in Montesilvano (PE) via Leopardi n.31.

L'Associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

ART. 2 - SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Essa intende operare nei settori di attività di interventi e prestazioni sanitarie e prestazioni socio-sanitarie, promozione della cultura della legalità, della pace, della non violenza, promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, di cui alle lettere a) b) c) v) w) dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Ha per scopo fondamentale la promozione di attività di tipo scientifico, culturale e sociale finalizzate alla tutela del mondo della disabilità.

L'Associazione di natura indipendente, apolitica e apartitica in ossequio al basilare principio costituzionale della libertà di associazione, di pensiero e di opinione, persegue le proprie finalità in conformità ai valori costituenti la società attuale e la comunità scientifica, salvaguardando e promuovendo la libertà della ricerca scientifica e l'affermazione dei diritti umani, civili e politici delle persone malate e con disabilità.

In particolare, l'Associazione si prefigge di:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Presidente
Carrozzine Determinate Abruzzo
Claudio Ferrante

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei volontari associati in modo personale, spontaneo e gratuito e sono svolte prevalentemente a favore di terzi per promuovere, proteggere e assicurare alle persone con disabilità il pieno ed eguale godimento del diritto alla vita, alla salute, all'istruzione, al lavoro, ad una vita indipendente, alla mobilità, alla libertà di espressione e in generale alla partecipazione alla vita politica e sociale;

rimuovere ogni ostacolo che impedisce la piena inclusione sociale ed il pieno sviluppo umano delle persone con disabilità;

tendere al maggiore grado di indipendenza e piena autonomia di vita possibile in relazione al personale stadio di disabilità, anzitutto delle persone in situazioni di maggiore gravità;

rendere possibile l'effettiva pari opportunità in relazione al pieno godimento dei diritti di cittadinanza;

promuovere e diffondere la cultura politica e sociale del valore positivo delle diversità

rendere concreto il diritto alla accessibilità dell'ambiente, dei servizi delle tecnologie e della sessualità;

consentire la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società, il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa

promuovere l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disabilità fisiche intellettive e relazionali;

favorire l'applicazione delle leggi in favore della persona disabile, intervenendo presso gli enti ed amministrazioni di competenza.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'associazione. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario.

Ogni forma di rapporto economico con l'associazione derivante da lavoro dipendente, autonomo o altro è incompatibile con la qualità di socio e volontario.

L'associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero di lavoratori impiegati nell'attività non potrà essere superiore al 50% del numero dei volontari.

L'Associazione, inoltre, potrà svolgere attività diverse da quelle indicate a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

ART. 3 - RISORSE ECONOMICHE

L'associazione è amministrativamente e patrimonialmente autonoma; essa trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- 1) quote associative;
- 2) pubblici e privati;
- 3) contributi dello stato, di enti e istituzioni pubbliche e private o di organismi internazionali;
- 4) donazioni e lasciti testamentari;
- 5) rendite patrimoniali;
- 6) raccolte fondi;
- 7) entrate derivanti da attività diverse secondarie e strumentali (rif. Art 6 del Decreto Legislativo n. 117/2017).

Le quote associative annuali sono stabilite dal consiglio direttivo. Eventuali contributi straordinari sono stabiliti dall'assemblea che ne determina l'ammontare.

L'adesione all'associazione non prevede obblighi di finanziamento o esborso ulteriori rispetto al versamento originario, se previsto, e alla quota annuale.

Presidente
Carozzino Determinato
Giacca Ferreyre

È sempre facoltà degli aderenti effettuare versamenti ulteriori a favore dell'associazione.

Tutti i versamenti, a qualunque titolo effettuati, sono a fondo perduto.

Il fondo di dotazione iniziale dell'associazione è costituito dai versamenti dei soci fondatori.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 4 - BILANCIO O RENDICONTO

L'anno finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il consiglio direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo, secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del Dlgs. 117/2017 e s.m.i., e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio di esercizio, l'Associazione per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a ciascuno di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 5 - LIBRI

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli *associati*, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione;
- registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi e la documentazione inerente la vita dell'associazione secondo una delle seguenti modalità *richiesta scritta all'Organo di Amministrazione di copie integrali o estratti a proprie spese*

ART. 6 - I SOCI

I soci sono distinti nelle seguenti categorie:

- soci fondatori
- soci ordinari

Presidente
Carrozzina Defendente Abbuzzo
Claudia Savarino

- soci benemeriti
- soci onorari.

Soci fondatori sono coloro che hanno promosso la costituzione dell'Associazione e che hanno sottoscritto l'atto notarile costitutivo della stessa.

Soci ordinari sono persone fisiche che per la loro formazione, esperienza e ruolo nei diversi ambiti della società civile sono interessati a perseguire gli scopi dell'Associazione.

Soci benemeriti sono Enti o persone fisiche che sostengono economicamente l'Associazione nel conseguimento dei fini statuari.

Soci onorari sono persone fisiche che, con la loro opera, hanno dato contributi essenziali ed illustrato campi di attività dell'Associazione.

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

I soci firmatari dell'atto costitutivo sono definiti "fondatori" e fanno parte, iuris et de iure, del collegio permanente dei probiviri.

L'associazione, nel rispetto del principio di democraticità della struttura, non consente alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione stessa.

Possano essere Soci dell'Associazione:

- le persone fisiche (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idea, religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto;
- organizzazioni di volontariato;
- altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle organizzazioni di volontariato.

ART. 7 - CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio, determinata in base al principio di non discriminazione, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il consiglio direttivo, le eventuali reiezioni debbono essere motivate.

Le qualifiche di socio benemerito e onorario sono proposte dal Presidente. Sulla proposta del Presidente delibera il Consiglio Direttivo.

Dovranno essere pagate dai soci le quote associative.

La deliberazione positiva è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno un mese prima dello scadere dell'anno in corso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'assemblea, su proposta del consiglio direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statuari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per due anni.

Le controversie che dovessero sorgere tra il Consiglio Direttivo e i soci, ovvero tra i soci stessi saranno devolute ad un collegio arbitrale composto da tre membri che giudicheranno ex bono et equo come amichevoli compositori e senza formalità di procedura.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati, per iscritto o telematicamente, al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di

Presidente
Carrozzina Determinante Alruzza
Giovanni Ferrante

decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Il decesso del Socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

L'ammontare delle quote associative annuali viene fissato dal Consiglio Direttivo di volta in volta.

ART. 8 - DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci, nel rispetto del principio di democraticità della struttura, sono obbligati:

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
- 3) a versare la quota associativa;
- 4) a prestare la loro opera a favore della associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione,
- 2) a partecipare all'assemblea con diritto di voto;
- 3) ad accedere alle cariche associative;
- 4) a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia.

ART. 9 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'associazione:

- 1) l'assemblea dei soci,
- 2) il consiglio direttivo – organo di amministrazione;
- 3) il presidente;
- 4) il collegio dei probiviri;

L'elezione degli organi dell'associazione, nel rispetto del principio di democraticità della struttura, non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 10 – ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i Soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere Ordinaria e Straordinaria.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che l'Organo di Amministrazione lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci purché in regola con i versamenti delle quote associative. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 15 giorni prima della data della riunione mediante lettera, mail, o convocazione whatsapp, o affissione presso la sede associativa. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

L'Assemblea può riunirsi anche in videoconferenza sempre che tutti partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera

Presidente
Carrozzina D'Amico
Giulio Ferraro

tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Se, nel corso della riunione, venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

Possono intervenire all'Assemblea (Ordinaria e Straordinaria), con diritto di voto, tutti i Soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun Socio spetta un solo voto. E' ammesso l'intervento per delega, da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Socio.

Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento.

Si applicano, i commi quarto e quinto dell'art.2372 c.c. in quanto compatibili.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

Approvare il bilancio;

Nominare e revocare i componenti degli organi sociali;

Nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;

Deliberare su eventuali ricorsi da parte dei soci espulsi;

Approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA:

Deliberare sulla trasformazione, fusione o scioglimento dell'Associazione e ratificare l'eventuale devoluzione del patrimonio stabilendo a chi esso andrà destinato;

Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;

L'Assemblea ordinaria e straordinaria - presieduta dal Presidente dell'Organo di Amministrazione il quale nomina fra i Soci un Segretario verbalizzante - è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione, di almeno il 50% più uno dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti.

L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Tra la prima e seconda convocazione devono intercorrere almeno 2 giorni.

L'Assemblea Straordinaria è presieduta dal Presidente, il quale nomina tra i Soci un Segretario verbalizzante.

Per modificare lo Statuto l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle assemblee dei Soci, sono pubblicizzati ai Soci con l'esposizione per 5 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione o trasmissione per posta/email o su internet per 5 giorni dall'approvazione.

Presidente
Carrazzini Deteghini Amuzio
Claudio Verrante

ART. 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO - ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio direttivo è l'organo esecutivo e gestionale dell'associazione ed è formato da un numero di 7 membri, nominati dall'assemblea dei soci fra i soci medesimi.

I membri del consiglio direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del consiglio esclusivamente i soci maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il consiglio direttivo decadano dall'incarico, il consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il consiglio può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Ove decada oltre la metà dei membri del consiglio, l'assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo consiglio direttivo.

Il consiglio direttivo nomina al suo interno un presidente, un vice-presidente e un segretario.

L'organo di amministrazione è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Compie tutti gli atti che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Al consiglio direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- 2) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- 3) nominare il presidente, il vice-presidente e il segretario;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- 5) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Il consiglio direttivo è presieduto dal presidente o in caso di sua assenza dal vice-presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del consiglio medesimo eletto fra i presenti.

Il consiglio direttivo è convocato di regola ogni anno e ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o almeno tre consiglieri o almeno uno dei probiviri ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante mail o PEC, da inviarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del consiglio direttivo.

I verbali di ogni adunanza del consiglio, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Il consiglio direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.

All'interno del Consiglio viene nominato un Tesoriere con responsabilità amministrativa dell'associazione ed il Segretario con competenze organizzative.

ART. 12- IL PRESIDENTE

Il presidente, nominato dal consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'assemblea dei soci.

Al presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al vice-presidente o, in assenza, al membro del consiglio più anziano d'età.

Il presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Presidente
Carrazzina Detommasini Abruzzo
Claudio Ferraro

ART. 13 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il collegio dei probiviri è composto dai soci fondatori, che permangono nella loro posizione per tutta la durata dell'associazione, salvo il loro volontario recesso.

Il collegio dei probiviri, di propria iniziativa o su richiesta scritta di un organo dell'associazione o di singoli soci, valuta eventuali infrazioni statutarie compiute da singoli soci e dagli organi dell'associazione, proponendo i provvedimenti del caso al consiglio direttivo o all'assemblea.

La composizione del collegio non è oggetto di modificazione da parte degli altri organi sociali.

Il collegio inoltre svolge funzioni arbitrali per la risoluzione di eventuali controversie tra organi dell'associazione, se concordemente richiesto dalle parti.

Il collegio nell'insieme o un singolo membro dello stesso può convocare, se ne ravvisa ragioni di opportunità e dandone adeguata motivazione, l'assemblea dei soci o il consiglio direttivo, avanzando proposte o sottoponendo questioni.

ART. 14 - SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere favorevole dell'Ufficio regionale del Registro Unico del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 15 - TUTELA DEI DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

Al fine di garantire i diritti di informazione e trasparenza, tutti i soci sono registrati all'interno di apposito Registro-Libro dei soci, tenuto dall'organo di amministrazione, che ne cura il puntuale aggiornamento.

Tutte le assemblee, verbali e delibere vengono registrate in apposito Libro-Quaderno dei Verbali tenuto dall'organo di amministrazione, che ne cura il puntuale aggiornamento.

Tutti i soci hanno diritto di prendere visione dei Registri, dando congruo preavviso e mediante comunicazione scritta motivata all'organo di amministrazione.

ART. 16 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

Letto, approvato e ratificato

Montesilvano 16 aprile 2019



Presidente
Carrozzine Determinate Abruzzo
Claudio Ferrante

Ferrante

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

Ufficio Territoriale di Pescara
Piazza Italia, 15 - 66100 Pescara

2 originale dell'atto qui
registrato il 06 OTT. 2020, al

n. 3495 serie 3
Versati Euro 155.000,00

Com Mod. 69 del 06 OTT. 2020

U. DIRETTORE TERRITORIALE

M

Presidente
Carrozzine Determinate Abruzzo
Claudio Ferrante